

Rocce Alte – Valle Po

“La Sindrome dell'IO”



climbing
technology



GENUINE ITALIAN HARDWARE

“LA SINDROME DELL'IO”

125 m II/RS 2+ 6C MAX 6B OBBL.

Aperta dal basso da Alberto Fantone e Mario Brovia, estate 2011

Accesso: da Pian del Re risalire il Vallone delle Traversette fino al bivio con il Lago Superiore, di qui salire la pietraia sulla sinistra passando a destra del “Pilastro” ed a sinistra della Via “Fiore Rosso”. Per prati si arriva alla base della parete, ultima fetta di parete verticale del Gruppo delle Rocce Alte a sinistra, riconoscibile per la forma romboidale. Nome all'attacco e fix con cordone visibile. 30 minuti.

Discesa: 3 doppie con 2 corde da 50 metri. Da S 4 a S 3 rinviando un fix e un friend 0,75 poco prima della sosta. Da S 3 a S 1 nel vuoto. Da S 1 a terra.

Materiale: la Via è attrezzata con 28 fix inox da 8 mm della CT. Portare 2 corde da 50 m 6 rinvii, prolunghini per le protezioni mobili, una scelta di nut medi, friend da 0.3 a 1, doppio lo 0.5 + un C3 n° 0. Misure Camalot BD.

Esposizione: Nord-Est. Sole al mattino fino alle 10:30 quota 2200 m

Note: La via ricerca i punti deboli della parete vergine, roccia Offioliti molto buona e compatta ad eccezione del terzo tiro dove bisogna prestare attenzione alle scaglie friabili. Sconsigliato unire i tiri per forti attriti.

Si consiglia di concatenare la via con una Via sul “Pilastro”, esempio la via “Nasi all'Insù” 6B max.

I passi obbligatori sono su L. 1 2 e 4.

6C, 40m, 5 fix

6B, 25m, 5 fix

6c, 25m, 4 fix

6c, 35m. 6 fix

